COMUNE DI BRANDIZZO

Città Metropolitana di Torino

Relazione dell'organo di revisione

- sulla proposta di deliberazione consiliare del rendiconto della gestione
- sullo schema di rendiconto

Anno 2023

L'ORGANO DI REVISIONE

Dott. Fernando COCCARELLI

Comune di Brandizzo Organo di revisione

Verbale n.6 del 15 marzo 2024

RELAZIONE SUL RENDICONTO 2023

L'Organo di revisione ha esaminato lo schema di rendiconto dell'esercizio finanziario per l'anno 2023, unitamente agli allegati di legge, e la proposta di deliberazione consiliare del rendiconto della gestione 2023 operando ai sensi e nel rispetto:

- del d.lgs. 18 agosto 2000, n. 267 «Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali»;
- del d.lgs. 23 giugno 2011 n.118 e dei principi contabili 4/2 e 4/3;
- degli schemi di rendiconto di cui all'allegato 10 al d.lgs.118/2011;
- dello statuto comunale e del regolamento di contabilità;
- dei principi di vigilanza e controllo dell'organo di revisione degli enti locali approvati dal Consiglio nazionale dei dottori commercialisti ed esperti contabili;

presenta

l'allegata relazione sulla proposta di deliberazione consiliare del rendiconto della gestione e sullo schema di rendiconto per l'esercizio finanziario 2023 del Comune di Brandizzo che forma parte integrante e sostanziale del presente verbale.

Cuneo, lì 15.03.2024

L'Organo di revisione Dott. Fernando Coccarelli

2

Sommario

<u>1.</u>	INTRODUZIONE	5
	1.1 Verifiche preliminari	6
<u>2.</u>	CONTO DEL BILANCIO	8
	2.1 Il risultato di amministrazione	8
	2.2.Utilizzo nell'esercizio 2023 delle risorse del risultate	2
	d'amministrazione dell'esercizio 2022	9
	2.3.Conciliazione tra risultato della gestione di competenza e il risultato di amministrazione	<u>i</u> 9
	2.4 Evoluzione del Fondo pluriennale vincolato (FPV) nel corso	
	dell'esercizio 2023	<u>2</u> 11
	2.5 Analisi della gestione dei residui	12
	2.6 Servizi conto terzi e partite di giro	15
<u>3.</u>	GESTIONE FINANZIARIA	15
	3.1 Fondo di cassa	15
	3.2 Tempestività pagamenti	16
	3.3 Analisi degli accantonamenti	17
	3.3.1 Fondo crediti di dubbia esigibilità	17
	3.3.2 Fondo perdite aziende e società partecipate	17
	3.3.3 Fondo anticipazione liquidità	18
	3.4 Fondi spese e rischi futuri	19
	3.4.1 Fondo contenzioso	19
	3.4.2 Fondo indennità di fine mandato	19
	3.4.3 Fondo garanzia debiti commerciali	19
	3.4.4 Altri fondi e accantonamenti	19
	3.5 Analisi delle entrate e delle spese	20
	3.5.1 Entrate	20
	3.5.2 Spese	23
<u>4.</u>	ANALISI INDEBITAMENTO E GESTIONE DEL DEBITO	27
4.	1 Concessione di garanzie o altre operazioni di finanziamento	27
	4.2 Strumenti di finanza derivata	30
<u>5.</u>	RISULTANZE DEI FONDI CONNESSI ALL'EMERGENZA SANITARIA	30
<u>3.</u>	RAPPORTI CON ORGANISMI PARTECIPATI	30

6.1 Verifica rapporti di debito e credito con i propri enti strumenti	an e ie
società controllate e partecipate	30
6.2 Costituzione di società e acquisto di partecipazioni societarie	30
6.3 Razionalizzazione periodica delle partecipazioni pubbliche	31
6.4 Ulteriori controlli in materia di organismi partecipati	31
7. CONTABILITA' ECONOMICO-PATRIMONIALE	31
8. PNRR E PNC	33
9.RELAZIONE DELLA GIUNTA AL RENDICONTO	34
10.CONCLUSIONI	34

1. INTRODUZIONE

Il sottoscritto Dott. Fernando Coccarelli revisore nominato con delibera dell'organo consiliare n. 34 del 28/06/2021;

- ricevuta in data 06.03.2024 e giorni seguenti la proposta di delibera consiliare e lo schema del rendiconto per l'esercizio 2023, approvati con delibera della giunta comunale n. 38 del 06.03.2024, completi dei seguenti documenti obbligatori ai sensi del Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267 (Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali – di seguito TUEL):
 - a) Conto del bilancio;
 - b) Conto economico;
 - c) Stato patrimoniale;
 - e corredati dagli allegati disposti dalla legge e necessari per il controllo.
- ♦ visto il bilancio di previsione degli esercizi 2024-2026 con le relative delibere di variazione;
- viste le disposizioni della parte II ordinamento finanziario e contabile del TUEL;
- visto in particolare l'articolo 239, comma 1 lettera d) del TUEL;
- visto il d.lgs. 118/2011;
- visti i principi contabili applicabili agli enti locali;
- ◆ visto il regolamento di contabilità approvato con deliberazione dell'organo consiliare n. 41 del 09.11.2015 e modificato con deliberazioni dell'organo consiliare n. 25 del 26.06.2017 e n. 30 del 01.10.2018;
- visto il regolamento di contabilità approvato con deliberazione dell'organo consiliare n. 5 del 05.02.2024;

TENUTO CONTO CHE

- durante l'esercizio le funzioni sono state svolte in ottemperanza alle competenze contenute nell'art. 239 del TUEL, anche tramite collegamenti da remoto con gli uffici competenti, avvalendosi anche di tecniche motivate di campionamento;
- il controllo contabile è stato svolto in assoluta indipendenza soggettiva ed oggettiva nei confronti delle persone che determinano gli atti e le operazioni dell'ente;
- si è provveduto a verificare la regolarità ed i presupposti delle variazioni di bilancio approvate nel corso 2023 dell'esercizio dalla Giunta, dal responsabile del servizio finanziario e dai dirigenti, anche nel corso dell'esercizio provvisorio;

In particolare, ai sensi art. 239 comma 1 lett. b) 2), è stata verificata l'esistenza dei presupposti relativamente le seguenti variazioni di bilancio:

Variazioni di bilancio totali	n. 20
di cui variazioni di Consiglio	n. 6
di cui variazioni di Giunta con i poteri del consiglio a ratifica ex art. 175 c. 4 Tuel	n. 2
di cui variazioni di giunta con i poteri attribuiti dall'art. 2, c. 3, DL 154/2021	n. 0
di cui variazioni di Giunta con i poteri propri ex art. 166 Tuel	n. 2
di cui variazioni di Giunta con i poteri propri ex art. 175 c. 5 bis Tuel	n. 3
di cui variazioni responsabile servizio finanziario ex art. 175 c. 5 quater Tuel	n. 7
di cui variazioni del responsabile servizio finanziario per applicazione avanzo vincolato 2022	n. 0
di cui variazioni di altri responsabili se previsto dal regolamento di contabilità	n. 0

♦ le funzioni richiamate ed i relativi pareri espressi dall'Organo di revisione risultano dettagliatamente riportati nella documentazione a supporto dell'attività di vigilanza svolta;

RIPORTA

i risultati dell'analisi e le attestazioni sul rendiconto per l'esercizio 2023.

1.1 Verifiche preliminari

L'Ente registra una popolazione al 01.01.2023, ai sensi dell'art.156, comma 2, del Tuel, di n. 8626 abitanti ed al 31.12.2023 a n. 8653 abitanti.

L'Ente non è in dissesto:

L'Organo di revisione precisa che:

- l'Ente non è istituito a seguito di processo di unione;
- l'Ente non è istituito a seguito di processo di fusione per incorporazione;
- l'Ente partecipa ai seguenti Consorzio di Comuni:
 - Consorzio di Area Vasta CB16
 - ATO 3
 - CSI Piemonte
 - Consorzio per l'Arginatura Torrente Banna Bendola
 - CISS

L'Organo di revisione, nel corso del 2023, non ha rilevato gravi irregolarità contabili o gravi anomalie gestionali e/o suggerito misure correttive non adottate dall'Ente.

L'Organo di revisione ha verificato che:

- l'Ente risulta essere correttamente adempiente rispetto agli adempimenti richiesti dalla BDAP;
- l'Ente non ha provveduto al caricamento dei dati del rendiconto 2023 in BDAP attraverso la modalità "approvato dalla Giunta";
- l'Ente ha dato attuazione all'obbligo di pubblicazione sul sito dell'amministrazione di tutti i rilievi mossi dalla Corte dei conti in sede di controllo, nonché dei rilievi non recepiti degli organi di controllo interno e degli organi di revisione amministrativa e contabile, ai sensi dell'art. 31, d.lgs. n. 33/2013;
- l'Ente, nel corso dell'esercizio 2023, in ordine all'eventuale utilizzo dell'avanzo di amministrazione, in sede di applicazione dell'avanzo libero, non si trovasse in una delle situazioni previste dagli artt.195 e 222 del TUEL (utilizzo di entrate a destinazione specifica e anticipazioni di tesoreria), come stabilito dal comma 3-bis, dell'art. 187 dello stesso Testo unico;
- nel corso del 2023 l'Ente non ha applicato avanzo vincolato presunto;
- l'Ente, non ha in essere operazioni economiche in cui ricorrono congiuntamente i requisiti di cui all'art. 174 del vigente Codice dei contratti e riconducibili al partenariato pubblico privato come definito nel Libro IV del Codice
- nel corso dell'esercizio 2023, non sono state effettuate segnalazioni ai sensi dell'art.153, comma
 6, del TUEL per il costituirsi di situazioni, non compensabili da maggiori entrate o minori spese, tali da pregiudicare gli equilibri del bilancio;
- in attuazione dell'articoli 226 e 233 del Tuel gli agenti contabili, hanno reso i conti della loro gestione, entro i termini di legge, allegando i documenti di cui al secondo comma del citato art. 233 e i conti resi hanno ottenuto il visto di conformità del conto alle scritture contabili dell'Ente;

- l'Ente ha nominato il responsabile del procedimento ai sensi dell'art.139 del d.lgs. 174/2016 ai fini della trasmissione, tramite il servizio SIRECO, dei conti degli agenti contabili;
- l'Ente ha reso il rendiconto dei contributi straordinari nei termini perentori e con le modalità di cui all'art. 158 Tuel, ovvero nel rispetto delle modalità e delle tempistiche richieste dall'Amministrazione erogante;
- l'Ente ha nell'anno 2023 la somma a titolo di emolumento accessorio una tantum prevista dall'art. 1, co. 330-332 della I. n. 197/2022;
- l'Ente, con riferimento ai crediti affidati all'AdE-R dal 1/1/2000 al 31/12/2015, ha disposto con proprio atto, adottato ai sensi dell'art. 1, co. 229 (entro il 31 gennaio ovvero entro il 31 marzo 2023), la non applicabilità dello stralcio parziale automatico dei carichi di importo fino a € 1000 previsto dall'art. 1, co. 227 e co. 228 della I. n. 197/2022:
- l'Ente, con riferimento ai crediti affidati all'AdE-R dal 1/1/2000 al 31/12/2015, non ha disposto con proprio atto, adottato ai sensi dell'art. 1, co. 229-bis della I. 197/2022, l'applicazione integrale delle disposizioni di cui all'art. 1, co. 222 della medesima legge, prevedendo lo stralcio totale dei carichi di importo fino a € 1.000;
- l'Ente, con riferimento ai crediti non affidati all'AdE-R, *non ha disposto* con proprio atto, adottato ai sensi dell'art. 17-bis del D.L. n. 34/2023, misure dirette allo stralcio dei carichi di importo fino a €1.000 affidati dal 1/1/2000 al 31/12/2015 e/o alla definizione agevolata dei carichi, di qualunque importo, affidati dal 1/1/2000 al 30/6/2022;
- l'Ente ha predisposto, secondo le modalità previste dalle note metodologiche di SOGEI le seguenti rendicontazioni;
 - scheda di monitoraggio e rendicontazione degli obiettivi di servizio per il sociale;
 - scheda di monitoraggio e rendicontazione degli obiettivi di servizio per asili nido;
 - scheda di monitoraggio e rendicontazione degli obiettivi di servizio relativi al trasporto studenti con disabilità;
 - scheda di monitoraggio e rendicontazione relative ai servizi di assistenza all'autonomia e alla comunicazione degli studenti con disabilità.

N.B.: L'Ente ha allegato tutte le schede al rendiconto 2023

 dai dati risultanti dalla tabella dei parametri di deficitarietà strutturale (Decreto Interministeriale del 4.8.2023 pubblicato sulla GU n.224 del 25.9.2023) allegata al rendiconto emerge che l'Ente non è da considerarsi strutturalmente deficitario;

SERVIZI A DOMANDA INDIVIDUALE ANNO 2023													
Descrizione	Spe	ese Personale		Altre spese		Totale Spese	Coi	ntrib. Regionali e Statali	Cor	ntributi Utenza	То	otale Entrate	
		Euro		Euro		Euro		Euro		Euro		Euro	%
Mensa Scolastica	€	21.353,27	€	416.510,42	€	437.863,69	€	25.246.41	€	406.005.67	€	431.252.08	98,49%
Servizio pasti agli anziani	€	1.627,93	€	19.428,95	€	21.056,88	€		ŧ	3.613 20	E	3.613.20	17,169
Eventi culturali (*)	€	509,24	€	14.261,82	€	14.771,06	+	100	Ē		Ē		0,00%
Palestre	€	4.687,30	€	6.016,79	€	10.704,09	€		*	10 390 00	E	10 398,00	97,07%
Asilo Nido	€	13.749,51	€	258.379,83	€	272.129.34	1	68 821.08	•	126.871.46	E	195 692,54	71,91%
TOTAL	€	41.927,25	€	714.597,81	€	756.525,06	€	94.067,49	€	546.880.33	€	540.947.82	84,72%

(*) L'Amministraziona comunale ha sostenuto l'importanza di ridurre gli ostacoli della partecipazione del pubblico alla cultura e pertanto la manifestazioni culturali dell'anno 2023 sono state svolte in forma gratuita per i cittadini.

Il costo dei servizi a domanda individuale viene coperto in percentuale del 84,72%

2. CONTO DEL BILANCIO

2.1 Il risultato di amministrazione

L'Organo di revisione ha verificato e attesta che il risultato di amministrazione dell'esercizio 2023, presenta un avanzo di € 4.322.615,46, come risulta dai seguenti elementi:

		GESTIONE		
		RESIDUI	COMPETENZA	TOTALE
Fondo cassa al 1° gennaio 2023				3.010.019,42
RISCOSSIONI	(+)	1.754.597,29	7.149.109,07	8.903.706,36
PAGAMENTI	(-)	1.477.077,90	8.290.878,91	9.767.956,81
SALDO DI CASSA AL 31 DICEMBRE 2023	(=)			2.145.768,97
PAGAMENTI per azioni esecutive non regolarizzate al 31 dicembre 2023	(-)			0,00
FONDO DI CASSA AL 31 DICEMBRE 2023	(=)			2.145.768,97
RESIDUI ATTIVI	(+)	2.832.127,38	2.327.438,19	5.159.565,57
di cui residui attivi incassati alla data del 31/12 in conti postali e bancari in attesa del riversamento nel conto di tesoreria principale				150.105,99
di cui derivanti da accertamenti di tributi effettuati sulla base della stima del dipartimento delle finanze				0,00
RESIDUI PASSIVI	(-)	600.627.17	1.348.509,34	1.949.136,51
FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PER SPESE CORRENTI	(-)			128.095,47
FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PER SPESE IN CONTO CAPITALE	(-)			905.487,10
FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PER INCREMENTO DI ATTIVITA' FINANZIARIE	(-)			0,00
RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE AL 31 DICEMBRE 2023 (A)	(=)			4.322.615,46

L'Organo di revisione ha verificato che:

- l'Ente ha indicato nel prospetto del risultato di amministrazione i residui attivi incassati alla data del 31/12 in conti postali e bancari;

L'Organo di revisione ha verificato che il risultato di amministrazione nell'ultimo triennio ha avuto la seguente evoluzione:

	2021	2022	2023
Risultato d'amministrazione (A)	€ 5.016.656,48	€ 5.257.418,21	€ 4.322.615,46
composizione del risultato di amministrazione:			
Parte accantonata (B)	€ 3.110.843,75	€ 3.373.957,35	€ 3.252.769,79
Parte vincolata (C)	€ 844.020,82	€ 571.067,35	€ 522.046,17
Parte destinata agli investimenti (D)	€ 9.521,84	€ 12.929,37	€ 3.404,36
Parte disponibile (E= A-B-C-D)	€ 1.052.270,07	€ 1.299.464,14	€ 544.395,14

L'Organo di revisione ha verificato che alla chiusura dell'esercizio le entrate esigibili che hanno

finanziato spese di investimento per le quali, sulla base del principio contabile applicato di cui all'All.4/2 al D. Lgs.118/2011 e s.m.i., non è stato costituito il F.P.V., sono confluite nella corrispondente quota del risultato di amministrazione:

- vincolato;
- destinate ad investimenti;
- libero:

a seconda della fonte di finanziamento.

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente ha vincolato le eventuali risorse da restituire allo Stato per la mancato corresponsione degli aumenti riferiti alle indennità degli amministratori.

2.2. Utilizzo nell'esercizio 2023 delle risorse del risultato d'amministrazione dell'esercizio 2022

	Totali		Parto	accanton	ate	Parte vincolate				
Valori e Modalità di utilizzo del risultato di amministrazione anno 2022		Parte disponibile	FCDE	Fondo passiel to potenzi	Altri Fondi	Ex lege	Trasfer.	mut uo	ente	Parte destinata agli investimen ti
Copertura dei debiti fuori bilancio	€ -	€							H. K.	
Salvaguardia equilibri di bilancio	€ -	€ +								
Finanziamento spese di investimento	€ 904.471,36	€ 904.471,36								
Finanziamento di spese correnti non permanenti	€ 20.000,00	€ 20.000,00								
Estinzione anticipata dei prestiti	€ -	€ -								
Altra modalità di utilizzo	€ -	€ -			113-115				8 2 7	
Utilizzo parte accantonata	€ 10.078,70		£ .	Ē.	€ 10.078.70	7-11			FY1.7%	THE YEAR
Utilizzo parte vincolata	€ 118.627,73					€ 62.518,92	6 59 108,81	e -	€ -	
Utilizzo parte destinata agli investimenti	€ 12.929,37									€ 12.929,37
Valore delle parti non utilizzate	€ 4.191.311,05	€ 374.992,78	€ 3 004 340 12	ë e	€ 359 538 51	€418.087.08	€ 33.203,13	E -	€ 3,149,43	€ .
Valore monetario della parte	€ 5.257.418,21	€ 1.299.464,14	€ 3.004.340.12	€ -	€ 369.617,23	€478.605,98	€ 89.311,94	e -	€ 3.149,43	€ 12,929.37

L'Organo di revisione ha verificato il rispetto delle finalità indicate in ordine di priorità dall'art. 187 co.2 Tuel oltreché da quanto previsto dall'art.187 co. 3-bis Tuel e dal principio contabile punto 3.3 circa la verifica di congruità del fondo crediti dubbia esigibilità.

2.3. Conciliazione tra risultato della gestione di competenza e il risultato di amministrazione

Il risultato della gestione di competenza si concilia con quello di amministrazione, come risulta dai seguenti elementi:

RISCONTRO RISULTATI DELLA GESTIONE		
Gestione di competenza		2023
SALDO GESTIONE COMPETENZA*	-€	162.840.99

Fondo pluriennale vincolato iscritto in entrata	€ 1.153.476,69
Fondo pluriennale vincolato di spesa	€ 1.033.582,57
SALDO FPV	€ 119.894,12
Gestione dei residui	
Maggiori residui attivi riaccertati (+)	€ 9.443,78
Minori residui attivi riaccertati (-)	€ 932.184,75
Minori residui passivi riaccertati (+)	€ 30.885,09
SALDO GESTIONE RESIDUI	-€ 891.855,88
Riepilogo	
SALDO GESTIONE COMPETENZA	-€ 162.840,99
SALDO FPV	€ 119.894,12
SALDO GESTIONE RESIDUI	-€ 891.855,88
AVANZO ESERCIZI PRECEDENTI APPLICATO	€ 1.066.107,16
AVANZO ESERCIZI PRECEDENTI NON APPLICATO	€ 4.191.311,05
RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE AL 31/12/2023	€ 4.322.615,46

^{*}saldo accertamenti e impegni del solo esercizio 2023

La gestione della parte corrente, distinta dalla parte in conto capitale, integrata con l'applicazione a bilancio dell'avanzo derivante dagli esercizi precedenti, presenta per l'anno 2023 la seguente situazione:

O1) RISULTATO DI COMPETENZA DI PARTE CORRENTE	ΪĒ	1.002.904,68
- Risorse accantonate di parte corrente stanziate nel bilancio dell'esercizio 2023	(-)	26.814,57
- Risorse vincolate di parte corrente nel bilancio	(-)	87.073,94
O2) EQUILIBRIO DI BILANCIO DI PARTE CORRENTE		889.016,17
- Variazione accantonamenti di parte corrente effettuata in sede di rendiconto'(+)/(-)	(-)	-137.923,43
O3) EQUILIBRIO COMPLESSIVO DI PARTE CORRENTE		1.026.939,60
Z1) RISULTATO DI COMPETENZA IN C/CAPITALE		20.255,61
Z/1) Risorse accantonate in c/capitale stanziate nel bilancio dell'esercizio 2023	(-)	0,00
- Risorse vincolate in c/capitale nel bilancio	(-)	30.385,10
Z/2) EQUILIBRIO DI BILANCIO IN C/CAPITALE		-10129,49
- Variazione accantonamenti in c/capitale effettuata in sede di rendiconto'(+)/(-)	(-)	0,00
Z3) EQUILIBRIO COMPLESSIVO IN CAPITALE		-10129,49
SALDO PARTITE FINANZIARIE		0,00
W1) RISULTATO DI COMPETENZA		1.023.160,29
Risorse accantonate stanziate nel bilancio dell'esercizio 2023		26.814,57
Risorse vincolate nel bilancio		117.459,04
W2/EQUILIBRIO DI BILANCIO		878.886,68
Variazione accantonamenti effettuata in sede di rendiconto		-137.923,43
W3/EQUILIBRIO COMPLESSIVO		1.016.810,11

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente ha conseguito un risultato di competenza dell'esercizio non negativo, nel rispetto delle disposizioni di cui ai commi 820 e 821 del citato art. 1 della L.

145/2018 in applicazione di quanto previsto dalla Circolare MEF RGS n° 3/2019 del 14 febbraio 2019.

Come desumibile dal prospetto della verifica degli equilibri allegato al rendiconto di gestione (allegato 10 del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118 e successive modifiche), gli esiti sono stati i seguenti:

W1 (Risultato di competenza): € 1.023.160,29
 W2 (equilibrio di bilancio): € 878.886,68
 W3 (equilibrio complessivo): € 1.016.810,11

2.4 Evoluzione del Fondo pluriennale vincolato (FPV) nel corso dell'esercizio 2023

L'Organo di revisione ha verificato con la tecnica del campionamento:

- 1. la fonte di finanziamento del FPV di parte corrente, di parte capitale;
- 2. la sussistenza dell'accertamento di entrata relativo a obbligazioni attive scadute ed esigibili che contribuiscono alla formazione del FPV;
- 3. la costituzione del FPV in presenza di obbligazioni giuridiche passive perfezionate;
- 4. la corretta applicazione dell'art.183, comma 3 del TUEL in ordine al FPV riferito ai lavori pubblici alla luce anche della FAQ 53/2023 di Arconet;
- 5. la formulazione di adeguati cronoprogrammi di spesa in ordine alla imputazione e reimputazione di impegni e di residui passivi coperti dal FPV.

La composizione del FPV finale al 31/12/2023 è la seguente:

Composizione FPV		01/01/2023	31/12/2023			
FPV di parte corrente	€	93.186,46	€	128.095,47		
FPV di parte capitale	€	1.060.290,23	€	905.487,10		
FPV per partite finanziarie	€	-	€	-		

L'alimentazione del Fondo Pluriennale Vincolato di parte corrente è la seguente:

	2021	2022	2023
Fondo pluriennale vincolato corrente accantonato al 31.12	€ 117.210,21	€ 93.186,46	€ 128.095,47
- di cui FPV alimentato da entrate vincolate accertate in c/competenza	€ -	€ -	€ 21.921,26
- di cui FPV alimentato da entrate libere accertate in c/competenza per finanziare i soli casi ammessi dal principio contabile	€ -	€ 93.186,46	€ 106.174,21
- di cui FPV alimentato da entrate libere accertate in c/competenza per finanziare i casi di cui al punto 5.4a del principio contabile 4/2	€ -	€ -	€ -
- di cui FPV alimentato da entrate vincolate accertate in anni precedenti	€ -	€ -	€ -
- di cui FPV alimentato da trasferimenti e contributi per eventi sismici	€ -	€ -	€ -
- di cui FPV alimentato da entrate libere accertate in anni precedenti per finanziare i soli casi ammessi dal principio contabile	€ -	€ -	€ -
- di cui FPV da riaccertamento straordinario	€ -	€ -	€ -

Il FPV in spesa c/capitale è stato attivato in presenza di entrambe le seguenti condizioni: entrata esigibile e tipologia di spesa rientrante nelle ipotesi di cui al punto 5.4 del principio applicato della contabilità finanziaria.

La re-imputazione degli impegni, secondo il criterio dell'esigibilità, coperti dal FPV determinato alla data del 1° gennaio 2024, è conforme all'evoluzione dei cronoprogrammi di spesa.

L'Organo di revisione ha verificato che le entrate esigibili che hanno finanziato spese di investimento prive, a chiusura dell'esercizio considerato, di obbligazioni giuridiche perfezionate e che non rientrano nelle fattispecie di cui al punto 5.4.9 (conservazione del fondo pluriennale vincolato anche alla luce della FAQ 53/2023 di Arconet) del Principio contabile della contabilità finanziaria, sono confluite, a seconda della fonte di finanziamento, nella corrispondente quota del risultato di amministrazione:

- a) vincolato
- b) destinato ad investimenti
- c) libero

In sede di rendiconto 2023 il FPV è stato attivato per le seguenti tipologie di spese correnti:

Voci di spesa	Importo
Salario accessorio e premiante	106.174,21
Trasferimenti correnti	21.921,26
Incarichi a legali	-
Altri incarichi	-
Altre spese finanziate da entrate vincolate di parte corrente	_
"Riaccertamento ordinario ex paragrafo 5.4.2 del principio applicato 4/2"	-
Altro	-
Totale FPV 2023 spesa corrente	128.095,47

L'alimentazione del Fondo Pluriennale Vincolato di parte capitale è la seguente:

	2021	2022	2023
Fondo pluriennale vincolato c/capitale accantonato al 31.12	€ 284.585,48	€ 1.060.290,23	€ 905.487,10
- di cui FPV alimentato da entrate vincolate e destinate investimenti accertate in c/competenza	€ -	€ 1.014.421,18	€ 56.048,80
- di cui FPV alimentato da entrate vincolate e destinate investimenti accertate in anni precedenti	€ -	€ 45.869,05	€ 173.053,39
- di cui FPV da riaccertamento straordinario	€ -	€ -	€ -
- di cui FPV da entrate correnti e avanzo libero	€ -	€ -	€ 676.384,91

2.5 Analisi della gestione dei residui

L'Ente ha provveduto al riaccertamento ordinario dei residui attivi e passivi al 31.12.2023 come previsto dall'art. 228 del TUEL con atto G.C. n. 26 del 21.02.2024 munito del parere dell'Organo di revisione (riferimento verbale n. 5/2024 del 20.02.2024).

L'Organo di revisione ha verificato:

- il rispetto dei principi e dei criteri di determinazione dei residui attivi e passivi disposti dagli articoli 179, 182, 189 e 190 del TUEL;

- la corretta conservazione, in sede di rendiconto, tra i residui passivi, sia delle spese liquidate sia di quelle liquidabili ai sensi dell'art. 3, comma 4, del d.lgs. n. 118/2011 e del punto 6 del principio contabile applicato della contabilità finanziaria.

Nelle scritture contabili dell'Ente persistono residui passivi provenienti dal 2019 e da esercizi precedenti.

La gestione dei residui di esercizi precedenti a seguito del riaccertamento ordinario deliberato con atto G.C. n. 26 del 21.02.2024 ha comportato le seguenti variazioni:

Iniziali		Riscossi / Pagati	Inseriti nel rendiconto	Variazioni
Residui attivi	€ 5.509.465,64	€ 1.754.597,29	€ 5.159.565,57	€ 1.404.697,22
Residui passivi	€ 2.108.590,16	€ 1.477.077,90	€ 1.949.136,51	€ 1.317.624,25

I minori residui attivi e passivi derivanti dall'operazione di riaccertamento discendono da:

		nze dei residui ttivi	Insussistenze dei residu	
Gestione corrente non vincolata	€	923.238,47	€	22.698,22
Gestione corrente vincolata	€	-	€	-
Gestione in conto capitale vincolata	€	5.301,84	€	1.043,20
Gestione in conto capitale non vincolata	€	3.644,44	€	7.143,67
Gestione servizi c/terzi	€	-	€	-
MINORI RESIDUI	€	932.184,75	€	30.885,09

L'Organo di revisione ha verificato che i crediti riconosciuti formalmente come assolutamente inesigibili o insussistenti per l'avvenuta legale estinzione (prescrizione) o per indebito o erroneo accertamento del credito sono stati definitivamente eliminati dalle scritture e dai documenti di bilancio.

L'Organo di revisione ha verificato che il riconoscimento formale dell'assoluta inesigibilità o insussistenza è stato adeguatamente motivato:

- attraverso l'analitica descrizione delle procedure seguite per la realizzazione dello stesso prima della sua eliminazione totale o parziale;
- indicando le ragioni che hanno condotto alla maturazione della prescrizione.

L'Organo di revisione ha verificato conseguentemente che è stato adeguatamente ridotto il FCDE.

L'Organo di revisione ha verificato che il riaccertamento dei residui attivi è stato effettuato dai singoli responsabili delle relative entrate, motivando le ragioni del loro mantenimento o dell'eventuale cancellazione parziale o totale.

L'Organo di revisione ha verificato che è stata effettuata la corretta conservazione, in sede di rendiconto, tra i residui passivi, sia delle spese liquidate sia di quelle liquidabili ai sensi dell'art. 3, co. 4, del d.lgs. n. 118/2011 e del punto 6 del Principio contabile applicato della contabilità finanziaria.

L'Organo di revisione ha verificato l'anzianità dei residui attivi e passivi come da tabella sequente:

	2019	2020	2021	2022	2023	Totali
--	------	------	------	------	------	--------

	Esercizi precedenti		THE PARTY OF THE P			PTOSANCE	
Titolo I	173.555,39	158.164,45	205.011,66	305.552,66	340.378,35	1.470.502,36	2.653.164,87
Titolo II	0,00	0,00	0,00	0,00	9.357,46	157.402,70	166.760,16
Titolo III	182.628,25	38.361,96	37.777,65	629.178,92	430.193,81	578.266,16	1.896.406,75
Titolo IV	0,00	0,00	47.526,88	134.472,54	139.967,40	76.944,46	398.911,28
Titolo V	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo VI	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo VII	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo IX	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	44.322,51	44.322,51
Totali	356.183,64	196.526,41	290.316,19	1.069.204,12	919.897,02	2.327.438,19	5.159.565,57

Analisi residui passivi al 31.12.2023

	Esercizi precedenti	2019	2020	2021	2022	2023	Totale
Titolo I	82.608,55	9.698,69	41.544,88	33.006,88	121.652,72	806.770,00	1.095.281,72
Titolo II	0,00	439,52	226.044,71	7.454,30	77.612,72	447.514,10	759.065,35
Titolo III	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo IV	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	11.299,62	11.299,62
Titolo V	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo VII	0,00	564,20	0,00	0,00	0,00	82.925,62	83.489,82
Totali	82.608,55	10.702,41	267.589,59	40.461,18	199.265,44	1.348.509,34	1.949.136,51

Dall'analisi dell'andamento della riscossione in conto residui nell'ultimo quinquennio relativamente alle principali entrate risulta quanto segue:

Residui attivi		Esercizi precedenti	2019	2020	2021	2022	2023	Totale residui conservati al 31.12.2023	FCDE al 31.12.2023
	Residui iniziali	1.028.031,51	607.501,45	737.625,80	762.094,98	766.977,03	501.420,73	785.778,42	396.179,84
IMU/TASI	Riscosso c/residui al 31.12	0,00	119.043,63	83.258,07	88.332,89	180.997,28	125.237,19		
	Percentuale di riscossione	0,00	19,60	11,29	11,59	23,60	24,98		
MANUAL AND	Residui iniziali	615.602,17	592.902,18	684.417,28	922.154,84	927.390,44	934.354,72	1.184.218,10	890.952,69
TARSU / TIA / TARI / TARES	Riscosso c/residui al 31.12	0,00	180.192,34	214.552,56	249.971,21	253.487,25	160.436,08		
	Percentuale di riscossione	0,00	30,39	31,35	27,11	27,33	17,17		
Sanzioni per violazioni codice della strada	Residui iniziali	110.299,46	261.465,19	999.696,92	884.553,47	1.572.376,01	1.345.827,83	1.602.194,42	1.491.064,89

	Riscosso c/residui al 31.12	0,00	27.092,03	86.306,56	33.444,95	127.523,48	105.542,78		
	Percentuale di riscossione	0,00	10,36	8,63	3,78	8,11	7,84		
	Residui iniziali	12.441,79	10.417,27	8.566,54	8.757,35	17.622,76	16.149,64	6.034,26	0,00
Fitti attivi e canoni patrimoniali	Riscosso c/residui al 31.12	0,00	2.497,31	646,58	1.684,39	10.549,80	16.173,64		-
	Percentuale di riscossione	0,00	23,97	7,55	19,23	59,86	100,15		
	Residui iniziali	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Proventi acquedotto	Riscosso c/residui al 31.12	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00		
	Percentuale di riscossione	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00		
	Residui iniziali	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Proventi canoni depurazione	Riscosso c/residui al 31.12	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	,	
	Percentuale di riscossione	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00		

2.6 Servizi conto terzi e partite di giro

L'Organo di revisione ha provveduto ad accertare l'equivalenza tra gli accertamenti e gli impegni di spesa dei capitoli relativi ai servizi per conto terzi e risultano essere equivalenti.

L'Organo di revisione ha verificato che la contabilizzazione delle poste inserite tra i servizi per conto di terzi e le partite di giro è conforme con quanto stabilito dal principio contabile applicato 4/2, par. 7.

3.GESTIONE FINANZIARIA

L'Organo di revisione, in riferimento alla gestione finanziaria, rileva e attesta quanto segue.

3.1 Fondo di cassa

Il fondo di cassa al 31/12/2023 risultante dal conto del Tesoriere corrisponde alle risultanze delle scritture contabili dell'Ente.

Fondo di cassa al 31 dicembre 2023 (da conto del Tesoriere)	€	2.145.768,97
- di cui conto "istituto tesoriere"	€	0,00
- di cui conto "Conto di Tesoreria Unica presso la Banca d'Italia"	€	2.145.768,97
Fondo di cassa al 31 dicembre 2023 (da scritture contabili)	€	2.145.768,97

tutte le entrate, siano esse di natura tributaria o patrimoniale, affidate in gestione ai soggetti di cui all'art. 52, co. 5, lettera b), numeri 1), 2) e 4) del d.lgs. 15/12/1997 n. 446, sono affluite direttamente alla tesoreria dell'Ente nel corso del 2023 (art. 1, co. 786, legge di bilancio 2020).

Nell'ultimo triennio, l'andamento della consistenza del fondo di cassa finale è il seguente:

			2021		2022		2023
Fondo cassa complessivo al 31.12		€	2.833.158,99	€	3.010.019,42	€	2.145.768,97
	di cui cassa vincolata	€	753.217,23	€	813.942,91	€	548.393,94

L'Organo ha verificato che non sono state attivate anticipazioni di tesoreria nel corso del 2023.

Il limite massimo dell'anticipazione di tesoreria ai sensi dell'art. 222 del Tuel nell'anno 2023 è stato di € 2.854.832,00.

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente ha provveduto a determinare correttamente la giacenza di cassa vincolata al 31/12/2023.

L'Organo di revisione ha verificato che gli utilizzi in termini di cassa e i relativi reintegri sono stati contabilizzati, rispettivamente, al titolo 9 dell'Entrata e al titolo 7 della Spesa, mediante la regolarizzazione di tutte le carte contabili secondo il Principio applicato 4/2 punto 10.2.).

L'Organo di revisione ha verificato l'esistenza dell'equilibrio di cassa.

Nel corso dell'anno 2023 non sono stati effettuati pagamenti per azioni esecutive.

3.2 Tempestività pagamenti

L'Organo di revisione ritiene che le previsioni di cassa del bilancio 2023 abbiano rispecchiato gli effettivi andamenti delle entrate e delle spese e non siano state effettuate sovrastime nella previsione della riscossione di entrate con il rischio di consentire autorizzazioni di spesa per le quali si genereranno ritardi nei pagamenti e formazione di debiti pregressi in violazione dell'art. 183, co. 8, del TUEL.

L'Organo di revisione ha verificato che:

- -l'Ente ha adottato le misure organizzative per garantire il tempestivo pagamento delle somme dovute per somministrazioni, forniture ed appalti, anche in relazione all'obbligo previsto dall'art. 183, comma 8 del Tuel;
- l'Ente, ai sensi dell'art. 41, comma 1, D.L. n. 66/2014, ha allegato al rendiconto un prospetto attestante l'importo dei pagamenti relativi a transazioni commerciali effettuati dopo la scadenza dei termini previsti dal d.lgs. n. 231/2002, e l'indicatore annuale di tempestività dei pagamenti di cui all'art. 33 del d.lgs. n. 33/2013 nonché l'ammontare complessivo dei debiti e il numero delle imprese creditrici;
- l'Ente ha correttamente attuato le procedure di cui ai commi 4 e 5, art. 7-bis, D.L. n. 35/2013;

- l'Ente, ai sensi dell'art. 1, comma 859, lett. b, Legge 145/2018, ha allegato l'indicatore annuale di ritardo dei pagamenti che ammonta a -11,88 giorni;
- l'Ente, ai sensi dell'art. 1, comma 867, Legge 145/2018, entro il 31 gennaio ha comunicato, mediante la piattaforma elettronica, l'ammontare complessivo dello stock di debiti commerciali residui scaduti e non pagati alla fine dell'esercizio precedente e che ammonta ad € 0,00.

L'Organo di revisione ha verificato, ai sensi di quanto previsto dal comma 2 dell'art. 4-bis del decreto-legge 24 febbraio 2023, n. 13, convertito, con modificazioni, dalla legge 21 aprile 2023, n. 41 che l'Ente ha assegnato gli obiettivi annuali sui termini di pagamento delle fatture commerciali a tutti i dirigenti responsabili, nonché a quelli apicali delle rispettive strutture, con integrazione dei rispettivi contratti individuali tali per cui in caso di non rispetto dei tempi di pagamento sia prevista l'applicazione di una penalità sulla retribuzione di risultato, per una quota della stessa avente un peso non inferiore al 30 per cento.

3.3 Analisi degli accantonamenti

3.3.1 Fondo crediti di dubbia esigibilità

L'Organo di revisione ha verificato la regolarità della metodologia di calcolo del fondo crediti di dubbia esigibilità.

L'Organo di revisione ha verificato che:

- l'Ente ha provveduto all'accantonamento di una quota del risultato di amministrazione al fondo crediti di dubbia esigibilità come richiesto al punto 3.3 del principio contabile applicato All. 4.2. al D. Lgs.118/2011 e s.m.i.;
- l'Ente nel calcolare il fondo crediti di dubbia esigibilità non si è avvalso della facoltà di cui all'art.107-bis, D.L. n.18/2020 come modificato dall'art. 30-bis del D.L. n. 41/2021, che consente nella quantificazione del FCDE da accantonare nel risultato di amministrazione 2021 (entrate titolo 1 e 3), di calcolare la percentuale di riscossione del quinquennio precedente con i dati del 2019 in luogo di quelli del 2020 e del 2021.

L'accantonamento a FCDE iscritto a rendiconto ammonta a complessivi € 2.856.916.11.

Con riferimento ai crediti riconosciuti inesigibili, l'Organo di revisione ha verificato:

- 1) l'eventuale e motivata eliminazione di crediti iscritti fra i residui attivi da oltre tre anni dalla loro scadenza e non riscossi, ancorché non ancora prescritti, per € 877.664,89 e contestualmente iscritti nel conto del patrimonio;
- 2) la corrispondente riduzione del FCDE;
- la presenza l'elenco dei crediti inesigibili o di difficile esazione stralciati dal conto del Bilancio allegato al rendiconto;
- 4) l'indicazione dell'importo dei crediti inesigibili o di difficile esazione nell' "Allegato C" al rendiconto ai fini della definizione del fondo svalutazione crediti;
- 5) l'avvenuto mantenimento nello Stato patrimoniale di detti crediti, per un importo pari a € 877.664,89, ai sensi dell'art.230, comma 5, del TUEL e la prosecuzione delle azioni di recupero.

3.3.2 Fondo perdite aziende e società partecipate

L'Organo di revisione dà atto che le seguenti società controllate/partecipate dall'Ente hanno subito

perdite nel corso dell'esercizio 202	!2 e nei due pi	recedenti.
--------------------------------------	-----------------	------------

Denominaz ione sociale	Quota di partecip azione	Patrimonio netto al 31/12/2022	Importo versato per la ricostituzi one del capitale sociale	Motivazione della perdita	Valutazio ne della futura reddittivit à della società	Esercizi precedenti chiusi in perdita
ATO-R	0,38504	€1.841.416,00	€ 0,00	Il dato negativo è da ricondurre a un più consistente impegno di risorse in parte spesa rispetto agli accertamenti in parte entrata, coperte da FPV in entrata. La maggiore disponibilità di spesa è da ricondurre al progetto di concessione di contributi a favore dei Consorzi di Bacino dell'ambito torinese, avviato nel 2020, per il quale era stato applicato all'esercizio finanziario 2022, una quota di circa 900 mila € di spese coperte da FPV in parte corrente e in conto capitale. Il conto economico registra le entrate e i costi imputabili all'anno di riferimento (Accertamenti e impegni). Il dato negativo è da ricondurre a un più consistente impegno di risorse in parte spesa rispetto agli accertamenti in parte entrata. La maggiore spesa dell'esercizio 2022 deriva dalla reimputazione dall'anno 2021, di una parte degli importi impegnati per Il finanziamento dei progetti in conto corrente e in conto capitale, di cui al progetto di concessione di contributi a favore dei Consorzi di Bacino dell'ambito torinese. Sull'esercizio 2022 è stato stanziato un importo pari a 927.446,60 €, coperti da FPV in conto corrente e in conto capitale, sia come trasferimenti correnti che come contributi agli investimenti. Pertanto, come per gli anni 2020 e 2021, anche per il 2022 è stato registrato un risultato di esercizio negativo.		2020 e 2021
Consorzio di Area Vasta CB16	3,61	€ 1.900.955,00	€ 0,00	L'entità della perdita di esercizio è dovuta sopratutto al fatto che sull'esercizio 2022 si è utilizzata una parte di avanzo di amministrazione per coprire una quota di debito con Seta, e per una significativa diminuzione, rispetto al 2021 della differenza tra i componenti positivi e negativi di reddito, inoltre anche l'eliminazione di crediti attraverso l'utilizzo del fondo stanziato ha inciso.		

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente ha accantonato la somma di € € 11.963,04 quale fondo per perdite risultanti dal bilancio d'esercizio delle società partecipate ai sensi dell'art.21, commi 1 e 2 del d.lgs. n.175/2016.

L'Organo di revisione ritiene congrua la quota accantonata al fondo perdite partecipate.

La Relazione sul governo societario predisposta dalle società controllate dal Comune contiene il programma di valutazione del rischio aziendale, ai sensi dell'art. 6 del D.lgs. n. 175/2016 e alla luce del documento "La crisi nelle società pubbliche tra TUSP e CCII" pubblicato dall'Osservatorio Enti Pubblici e Società partecipate del Consiglio Nazionale dei Dottori commercialisti e degli esperti contabili.

3.3.3 Fondo anticipazione liquidità

L'Ente non ha ricevuto anticipazioni di liquidità di cui all'art.1 comma 11 del D.L. n. 35/2013 convertito in legge n. 64/2013 e norme successive di rifinanziamento nell'anno 2023.

Nel dettaglio l'Ente ha ottenuto le seguenti anticipazioni di liquidità:

- nell'anno 2013, come da Determinazioni del Responsabile Settore Economico e Finanziario n. 149 del 22.05.2013 e n. 295 del 09.10.2013, con importo residuo al 31/12/2022 ammontante ad € 290.777,12.

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente ha rispettato le modalità di contabilizzazione del FAL (art. 52, comma 1-ter, del decreto-legge 25 maggio 2021, n. 73 – Esempio del 17/11/2021 E FAQ 47/2021 di Arconet).

L'Organo di revisione ha verificato che:

 - l'Ente ha provveduto, in particolare, ad accantonare le risorse liberate a seguito della riduzione del FAL in un'apposita voce denominata "Utilizzo fondo anticipazioni di liquidità" che consente anche agli enti in disavanzo di poter applicare queste somme ai bilanci degli esercizi successivi, in deroga ai commi 897-898 della l. n. 145/2018; - l'Ente ha dato evidenza, nella relazione sulla gestione allegata al rendiconto 2023, delle modalità di copertura delle spese per il rimborso della quota di capitale dell'anticipazione (che deve essere finanziata da risorse di parte corrente e non dall'avanzo applicato da FAL).

3.4 Fondi spese e rischi futuri

3.4.1 Fondo contenzioso

L'Organo di revisione ha verificato che il risultato di amministrazione presenta un accantonamento per fondo rischi contenzioso per € 18.000,00, determinato secondo le modalità previste dal principio applicato alla contabilità finanziaria al punto 5.2 lettera h) per il pagamento di potenziali oneri derivanti da sentenze e le quote accantonate risultano congrue.

Dalla ricognizione del contenzioso esistente a carico dell'ente esistente al 31/12 è stata calcolata una passività potenziale probabile di € 18.000,00 disponendo i seguenti accantonamenti:

€ 15.000,00 già accantonati nel risultato di amministrazione al 31/12 dell'esercizio precedente;

€ 3.000,00 già accantonati nel bilancio di previsione 2023-2025.

L'Organo di revisione ritiene congrua la quota accantonata a copertura degli oneri da contenzioso.

3.4.2 Fondo indennità di fine mandato

È stato costituito un fondo per indennità di fine mandato, così determinato:

Somme già accantonate nell'avanzo del rendiconto dell'esercizio precedente (eventuale)	€	2.900,00
Somme previste nel bilancio dell'esercizio cui il rendiconto si riferisce	€	1.814,57
- utilizzi	€	_
TOTALE ACCANTONAMENTO FONDO INDENNITA' FINE MANDATO	€	4.714,57

3.4.3 Fondo garanzia debiti commerciali

L'Organo di Revisione ha verificato che l'Ente non è tenuto ad effettuare alcun accantonamento al Fondo di garanzia debiti commerciali, come da deliberazione di Giunta Comunale n. 21 del 19/02/2024.

3.4.4 Altri fondi e accantonamenti

L'Organo di revisione ha verificato che nel risultato di amministrazione è stato iscritto un accantonamento pari a € 42.981,64 per gli aumenti contrattuali del personale dipendente relativi agli anni 2022-2023 (riferiti al prossimo rinnovo contrattuale CCNL 2022-2024).

L'Organo di revisione ha verificato la congruità degli accantonamenti in uno specifico fondo per le passività potenziali probabili.

Natura del Fondo	Importo
Accantonamento polizza fidejussoria RFI	€ 18.000,00
Accantonamento oneri futuri per vincoli contrattuali, contratto gestione calore	€ 9.417,31

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente nel risultato di amministrazione ha correttamente accantonato la quota "liberata" pari ad € 10.418,49 di FAL pari alla quota rimborsata nel corso dell'esercizio 2023 come previsto dalla FAQ 47/2021 di Arconet.

3.5 Analisi delle entrate e delle spese

3.5.1 Entrate

Per quanto riguarda il grado di attendibilità delle previsioni e della capacità di riscossione delle entrate finali emerge che:

Entrate 2021	Previsioni iniziali (A)	Previsioni definitive	Accertamenti	Accert.ti /Previsioni iniziali % (C/A*100)	Accert.ti /Previsioni definitive %
Titolo 1	4.704.114,04	4.724.309,56	4.725.635,47	100,46	100,03
Titolo 2	283.430,00	458.526,80	347.527,76	122,62	75,79
Titolo 3	1.630.393,07	1.999.222,39	1.778.432,64	109,08	88,96
Titolo 4	1.527.097,34	1.737.476,95	787.399,39	51,56	45,32
Titolo 5	0,00	150.000,00	150.000,00	0,00	100,00
TOTALE	8.145.034,45	9.069.535,70	7.788.995,26	95,63	85,88

Entrate 2022	Previsioni iniziali	Previsioni definitive	Accertamenti	Accert.ti /Previsioni iniziali %	Accert.ti /Previsioni definitive %
	(A)	(B)	(C)		
Titolo 1	5.048.439,75	5.053.108,09	5.158.034,91	102,17	102,08
Titolo 2	400.765,27	572.442,85	487.048,50	121,53	85,08
Titolo 3	1.594.018,18	1.827.143,24	1.450.027,55	90,97	79,36
Titolo 4	2.232.955,00	2.270.638,76	1.072.689,97	48,04	47,24
Titolo 5	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE	9.276.178,20	9.723.332,94	8.167.800,93	88,05	84,00

Entrate 2023	Previsioni iniziali	Previsioni definitive	Accertamenti	Accert.ti /Previsioni iniziali %	Accert.ti /Previsioni definitive %
THE PARTY OF	(A)	(B)	(C)	(C/A*100)	(C/B*100)
Titolo 1	5.023.543,69	5.154.678,20	5.117.054,05	101,86	99,27
Titolo 2	516.056,26	586.315,40	384.035,62	74,42	65,50
Titolo 3	1.549.443,22	1.621.720,45	1.482.894,13	95,70	91,44
Titolo 4	2.753.601,50	2.881.924,05	1.332.566,28	48,39	46,24
Titolo 5	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE	9.842.644,67	10.244.638,10	8.316.550,08	84,50	81,18

L'Ente utilizza le seguenti modalità di riscossione:

Modalità di riscossione	Volontaria	Coattiva
IMU/TASI	Diretta	In Concessione
TARSU/TIA/TARES/TARI	tramite CAV CB16	tramite CAV CB16
Sanzioni per violazioni codice della strada	Diretta	In Concessione
Fitti attivi e canoni patrimoniali	Diretta	In Concessione
Canone unico patrimoniale	in Concessione	In Concessione
Proventi acquedotto		
Proventi canoni depurazione		

IMU

Le entrate accertate nell'anno 2023 sono diminuite di € 45.058,52 rispetto a quelle dell'esercizio 2022 per i seguenti motivi: gli accertamenti 2023 hanno subito effetti economici negativi derivanti dall'aumento dei costi delle materie prime e con particolare peso dall'aumento dei costi energia elettrica e gas metano.

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente ha accertato l'IMU 2023 nel rispetto di quanto previsto dal principio contabile 4/2 punto 3.7.5.

TARI

Le entrate accertate nell'anno 2023 sono aumentate di € 15.397,45 rispetto a quelle dell'esercizio 2022 per i seguenti motivi: emissione avvisi di pagamento a copertura del PEF esercizio 2023 con importo superiore a quello del 2022.

Contributi per proventi abilitativi edilizi

Gli accertamenti negli ultimi tre esercizi hanno subito la seguente evoluzione:

Proventi abilitatitvi edilizi e relative sanzioni	2021	2022	2023	
Accertamento	€ 221.757,00	€ 295.701,21	€ 104.048,30	
Riscossione	€ 221.757,00	€ 295.701,21	€ 104.048,30	

La destinazione percentuale del contributo al finanziamento della spesa del titolo 1 è stata la seguente:

Anno	Anno importo		sp	esa corrente	% x spesa corr	
2021	€	-	€	5.598.305,24	0	
2022	€	_	€	5.988.093,16	0	
2023	. €	-	€	5.808.664,72	0	

Sanzioni amministrative pecuniarie per violazione codice della strada

(artt. 142 e 208 del d.lgs. 285/92)

Le somme accertate negli ultimi tre esercizi hanno subito la seguente evoluzione:

sanzioni ex art.208 co 1	2021		2022		2023		
accertamento	€	816.695,99	€	475.292,80	€	437.256,66	
riscossione	€	56.561,65	€	63.306,69	€	78.404,39	
%riscossione		6,93		13,32		17,93	

sanzioni ex art.142 co 12 bis		2021		2022		2023	
accertamento	€	15.236,00	€	19.718,50	€	6.484,00	
riscossione	€	9.225,30	€	10.732,75	€	3.426,90	
%riscossione		60,55		54,43		52,85	

La quota vincolata risulta destinata come segue:

Destinazione parte vincolata					
sanzioni ex art.208 co 1	Ac	certamento 2023			
Sanzioni Codice della Strada	€	218.628,33			
fondo svalutazione crediti corrispondente	€	109.314,17			
entrata netta	€	109.314,17			
destinazione a spesa corrente vincolata	€	37.144,95			
% per spesa corrente		33,98%			
destinazione a spesa per investimenti	€	72.169,21			
% per Investimenti		66,02%			

Destinazione parte vincolata					
sanzioni ex art.142 co 12 bis	Aco	ertamento 2023			
Sanzioni Codice della Strada	€	6.484,00			
fondo svalutazione crediti corrispondente	€	3.242,00			
entrata netta	€	3.242,00			
destinazione a spesa corrente vincolata	€	-			
% per spesa corrente		0,00%			
destinazione a spesa per investimenti	€	3.242,00			
% per Investimenti		00,00%			

Rilevato che nel rispetto del comma 12 bis dell'art.142 del D.lgs. 285/1992, i proventi delle sanzioni derivanti da violazioni al limite massimo di velocità, sono stati attribuiti in misura pari al 50% all'ente proprietario della strada in cui è stato effettuato l'accertamento.

Proventi dei beni dell'ente: fitti attivi e canoni patrimoniali

Le entrate accertate nell'anno 2023 derivanti da Canone Patrimoniale di concessione, autorizzazione o esposizione pubblicitaria sono diminuite di € 3.393,38 rispetto a quelle dell'esercizio 2022 per i seguenti motivi: nell'anno 2022 ci sono state un maggior numero di occupazioni suolo pubblico con ponteggi a seguito delle agevolazioni fiscali "bonus 110%".

Attività di verifica e controllo

In merito all'attività di verifica e di controllo delle dichiarazioni e dei versamenti, l'Organo di revisione,

con riferimento all'analisi di particolari entrate in termini di efficienza nella fase di accertamento e riscossione, rileva che sono stati conseguiti i risultati attesi e che in particolare le entrate per il recupero dell'evasione sono state le seguenti:

	Accertamenti	Riscossioni	FCDE Accantonamento	FCDE		
			Competenza Esercizio 2023	Rendiconto 2023		
Recupero evasione IMU	€ 127.025,50	€ 107.301,21	€ 87.669,80	€ 396.179,84		
Recupero evasione TARSU/TIA/TARES	€ 1.625.387,97	€ 1.377.302,51	€ 236.438,85	€ 890.952,69		
Recupero evasione COSAP/TOSAP	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00		
Recupero evasione altri tributi	€ 13,57	€ 541,49	€ 0,00	€ 25.883,44		
TOTALE	€ 1.752.427,04	€ 1.485.145,21	€ 324.108,65	€ 1.313.015,97		

Nel 2023, l'Organo di revisione, nello svolgimento dell'attività di vigilanza sulla regolarità dei rapporti finanziari tra Ente locale e concessionario della riscossione ai sensi dell'art. 239, co. 1, lett. c), del TUEL, non ha rilevato irregolarità e/o suggerito misure correttive non adottate dall'Ente.

L'Organo di revisione ha verificato che il concessionario ha riversato il riscosso nel conto di tesoreria dell'Ente locale con la periodicità stabilita dall'art. 7, co. 2, lett. gg-septies) del D.L. n. 70/2011, convertito dalla l. n. 106/2011 e s.m.i.

La movimentazione delle somme rimaste a residuo per recupero evasione è stata la sequente:

		Importo			
Residui attivi al 1/1/2023	€	752.560,10			
Residui riscossi nel 2023	€	72.569,62			
Residui eliminati (+) o riaccertati (-)	€	273.024,53			
Residui al 31/12/2023	€	406.965,95	54,08%		
Residui della competenza	€	96.664,96			
Residui totali	€	503.630.91			
FCDE al 31/12/2023	€	422.063,28	83,80%		

In merito si osserva che nell'anno 2023, ai sensi della Deliberazione della Corte dei Conti n. 144/2023/PAR della Sezione Regionale di controllo per le Marche, in sede di riaccertamento ordinario dei residui l'Ente ha condotto un'operazione straordinaria di stralcio di residui attivi.

3.5.2 Spese

Attendibilità della previsione delle spese

Per quanto riguarda il grado di attendibilità delle previsioni delle spese finali emerge che:

Spese 2021	Previsioni Prevision iniziali definitivo		Impegnate+ FPV	Impegnate /Previsioni iniziali %	Impegnate /Previsioni definitive %	
	(A)	(B)	(C)	(C/A*100)	(C/B*100)	
Titolo 1	6.511.037,62	7.486.079,38	5.715.515,45	87,78	76,35	
Titolo 2	1.875.033,50	2.532.109,64	1.127.767,37	60,15	44,54	
Titolo 3	0,00	150.000,00	150.000,00	0,00	100,00	
TOTALE	8.386.071,12	10.168.189,02	6.993.282,82	83,39	68,78	

Spese 2022	Previsioni iniziali	Previsioni definitive	Impegnate+ FPV	Impegnate /Previsioni iniziali %	Impegnate /Previsioni definitive %	
	(A)	(B)	(C)	(C/A*100)	(C/B*100)	
Titolo 1	6.926.990,77	7.955.592,22	6.081.279,62	87,79	76,44	
Titolo 2	2.385.380,21	3.350.781,34	2.026.150,06	84,94	60,47	
Titolo 3	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	
TOTALE	9.312.370,98	11.306.373,56	8.107.429,68	87,06	71,71	

Spese 2023	Previsioni Iniziali	Previsioni definitive	Impegnate+ FPV	Impegnate /Previsioni iniziali %	Impegnate /Previsioni definitive %	
	(A)	(B)	(C)	(C/A*100)	(C/B*100)	
Titolo 1	6.954.131,15	7.288.173,34	5.936.760,19	85,37	81,46	
Titolo 2	3.873.450,93	5.009.799,61	3.411.365,30	88,07	68,09	
Titolo 3	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	
TOTALE	10.827.582,08	12.297.972,95	9.348.125,49	86,34	76,01	

Spese correnti

La comparazione delle spese correnti, riclassificate per macro aggregati, impegnate negli ultimi due esercizi evidenzia:

Macroaggregati - spesa corrente		Rer	Rendiconto 2022		ndiconto 2023	variazione	
101	redditi da lavoro dipendente	€	1.428.964,41	€	1.531.691,66	102.727,25	
102	imposte e tasse a carico ente	€	95.672,08	€	106.421,74	10.749,66	
103	acquisto beni e servizi	€	3.625.428,04	€	3.459.942,81	-165.485,23	
104	trasferimenti correnti	€	540.867,69	€	443.398,55	-97.469,14	
105	trasferimenti di tributi	€	0,00	€	0,00	0,00	
106	fondi perequativi	€	0,00	€	0,00	0,00	
107	interessi passivi	€	189.807,42	€	183.723,99	-6.083,43	
108	altre spese per redditi di capitale	€	0,00	€	0,00	0,00	
109	rimborsi e poste correttive delle entrate	€	34.871,89	€	14.135,82	-20.736,07	

110	altre spese correnti	€	72.481,63	€	69.350,15	-3.131,48
	TOTAL	.E €	5.988.093,16	€	5.808.664,72	-179.428,44

In merito si osserva che per quanto riguarda i macroaggregati 101 e 102 l'aumento è determinato dalle nuove assunzioni intervenute a fine anno 2022 e nel corso dell'anno 2023.

Spese per il personale

La spesa per redditi di lavoro dipendente sostenuta nell'anno 2023, e le relative assunzioni hanno rispettato:

- i vincoli disposti dall'art. 3, comma 5 e 5 quater del D.L. 90/2014;
- l'obbligo di riduzione della spesa di personale disposto dall'art. 1 comma 557 della Legge 296/2006 rispetto a valore medio del triennio 2011/2013 che risulta di € 1.340.983,85;
- i vincoli disposti dall'art. 9, comma 28 del D.L. 78/2010 sulla spesa per personale a tempo determinato, con convenzioni o con contratti di collaborazione coordinata e continuativa; che obbligano a non superare la spesa dell'anno 2009 di € 17.604,74;
- l'organo di revisione da atto, inoltre, che la spesa di personale mediante forme di lavoro flessibile previste per l'anno 2023, derivante dalla presente programmazione dei fabbisogni di personale. è compatibile con il rispetto del dell'art. 9, comma 28, del D.L. 78/2010, convertito in legge 122/2010, come segue, stante anche la pronuncia delle Sezioni Autonomie di seguito riportata. Le Amministrazioni Pubbliche di modeste dimensioni che hanno fatto ricorso alle tipologie contrattuali riferite ai rapporti di lavoro flessibile ma per importi modesti, possono rideterminarlo, al fine di raggiungere un ragionevole parametro assunzionale e far fronte, in via eccezionale, a un servizio essenziale per l'Ente, come chiarito Deliberazione n. 15/2018 della Corte dei Conti, Sezione Autonomie: "Ai fini della determinazione del limite di spesa previsto dall'art. 9, comma 28, del D.L. n. 78/2010 e s.m.i., l'ente locale di minori dimensioni che abbia fatto ricorso alle tipologie contrattuali ivi contemplate nel 2009 o nel triennio 2007-2009 per importi modesti, inidonei a costituire un ragionevole parametro assunzionale, può, con motivato provvedimento. individuarlo nella spesa strettamente necessaria per far fronte, in via del tutto eccezionale, ad un servizio essenziale per l'ente. Resta fermo il rispetto dei presupposti stabiliti dall'art. 36, commi 2 e ss., del d.lgs. n.165/2001 e della normativa - anche contrattuale - ivi richiamata, nonché dei vincoli generali previsti dall'ordinamento".
- l'art.40 del d. lgs. 165/2001;
- l'ammontare complessivo delle risorse destinate annualmente al trattamento accessorio del personale come previsto dal comma 2 dell'art.23 del d.lgs. 75/2017 assumendo a riferimento l'esercizio 2016.

Gli oneri della contrattazione decentrata impegnati nell'anno 2018, non superano il corrispondente importo impegnato per l'anno 2016 e sono automaticamente ridotti in misura proporzionale alla riduzione del personale in servizio, tenendo conto del personale assumibile ai sensi della normativa vigente, come disposto dall'art.9 del D.L. 78/2010.

Nell'esercizio 2023, l'Ente ha proceduto ad assunzioni di personale a tempo indeterminato rispettando il valore soglia della fascia demografica di appartenenza, ai sensi dell'art. 33, co. 2, del D.L. 30 aprile 2019, n. 34, convertito dalla legge 28 giugno 2019, n. 58.

L'Organo di revisione ha asseverato il rispetto pluriennale dell'equilibrio di bilancio.

L'asseverazione è stata resa in maniera distinta dal parere sul bilancio e sul fabbisogno

Laddove ne ricorrano i presupposti, l'Organo di revisione ha verificato che l'Ente non ha previsto un aumento di spesa nel rispetto delle percentuali individuate dall'art. 5, decreto 17 marzo 2020, del Ministro per la pubblica amministrazione di concerto con il Ministro dell'economia e delle finanze e

con il Ministro dell'Interno.

L'Organo di revisione ha verificato che la spesa di personale sostenuta nell'anno 2023 rientra nei limiti di cui all'art.1, comma 557, 557 quater, 562 della Legge 296/2006.

	Media 2011/2013					
	2008 per enti non soggetti al patto			rendiconto 2023		
Spese macroaggregato 101	€	1.494.492,55	€	1.531.691,66		
Spese del personale macroaggregato 103	€	30.147,79	€	21.379,60		
Irap macroaggregato 102	€	98.328,88	€	97.398,08		
Altre spese: reiscrizioni imputate all'esercizio successivo						
Altre spese: da specificare						
Altre spese: da specificare						
Altre spese: da specificare						
Totale spese di personale (A)	€	1.622.969,22	€	1.650.469,34		
(-) Componenti escluse (B)	€	281.985,37	€	469.645,62		
(-) Maggior spesa per personale a tempo indet artt.4-5 DM 17.3.2020 (C)	€	0,00	€	39.853,62		
(=) Componenti assoggettate al limite di spesa A-B -C	€	1.340.983,85	€	1.140.970,10		

L'Organo di revisione ha certificato la costituzione del fondo per il salario accessorio.

L'Organo di revisione ha rilasciato in data 17/10/2023 il parere sull'accordo decentrato integrativo per il personale del comparto.

L'Organo di revisione ha certificato la compatibilità dei costi a norma dell'art. 40-bis, co. 1, del D.lgs. n. 165/2001.)

Spese in c/capitale

La comparazione delle spese correnti, riclassificate per macro aggregati, impegnate negli ultimi due esercizi evidenzia:

	Macroaggregati - spesa c/capitale		Rendiconto 2022		Rendiconto 2023	variazione
20	Tributi in conto capitale a carico dell'ente	€	0,00	€	0,00	0,00
20 2	Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni	€	943.417,16		€ 2.502.912,15	1.559.494,9 9
20 3	Contributi agli investimenti	€	0,00	€	0,00	0,00
20 4	Altri trasferimenti in conto capitale	€	0,00	€	0,00	0,00
20 5	Altre spese in conto capitale		€ 22.442,67		€ 2.966,05	-19.476,62
	TOTALE		€ 965.859,83		€ 2.505.878,20	1.540.018,3 7

In merito si osserva che il forte incremento delle spese c/capitale è dovuto principalmente ai contributi ricevuti dall'Ente per l'attuazione del PNNR.

- L'Organo di revisione ha verificato che:
- nel rendiconto 2023 le somme iscritte ai titoli IV, V e VI delle entrate (escluse quelle entrate del titolo IV considerate ai fini degli equilibri di parte corrente) sono state destinate esclusivamente al finanziamento delle spese di investimento
- per l'attivazione degli investimenti sono state utilizzate tutte le fondi di finanziamento di cui all'art. 199 Tuel;

Debiti fuori bilancio

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente ha provveduto nel corso del 2023 al riconoscimento e finanziamento di debiti fuori bilancio per € 1.718,43, interamente di parte corrente, e che detti atti sono stati trasmessi alla competente Procura della Sezione Regionale della Corte dei conti ai sensi dell'art. 23 Legge 289/2002, c. 5;

Tali debiti sono così classificabili:

		2021	2022			2023
Articolo 194 T.U.E.L:						
- lettera a) - sentenze esecutive	€	2.838,68	€	0,00	€	1.718,43
- lettera b) - copertura disavanzi	€	0,00	€	0,00	€	0,00
- lettera c) - ricapitalizzazioni	€	0,00	€	0,00	€	0,00
- lettera d) - procedure espropriative/occupazione d'urgenza	€	0,00	€	0,00	€	0,00
- lettera e) - acquisizione beni e servizi senza impegno di spesa	€	120.167,65	€	0,00	€	0,00
Totale	€	123.006,33	€	0,00	€	1.718,43

Dopo la chiusura dell'esercizio ed entro la data di formazione dello schema di rendiconto non sono stati:

- 1) riconosciuti e finanziati debiti fuori bilancio
- 2) riconosciuti debiti fuori bilancio e in corso di finanziamento
- 3) segnalati debiti fuori bilancio in attesa di riconoscimento

4.ANALISI INDEBITAMENTO E GESTIONE DEL DEBITO

L'Organo di revisione ha verificato che:

- l'Ente nel corso dell'anno 2023 non ha fatto ricorso a nuove procedure di indebitamento.

4.1 Concessione di garanzie o altre operazioni di finanziamento

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente ha in essere garanzie (fideiussione) a favore di soggetti diversi dagli organismi partecipati come da tabella seguente:

Soggetto/OOPP	Fideiussioni	Patronage forte	Mutui	Altre operazioni
a) dei propri organismi partecipati	No	No	No	No

b) a favore di soggetti diversi	Sì	No	No	No
dagli organismi partecipati	0.			

Le fideiussioni concesse a favore di soggetti diversi dagli organismi partecipati, sono le seguenti:

Nome / Denominazione / Ragione sociale	Causale	Importi complessivi delle garanzie prestate in essere al 31/12/2023	Tipologia	Somme pagate a seguito di escussioni 2023	Accantonamenti previsti nel bilancio 2023	Accantonamenti previsti nel rendiconto di gestione 2023
RFI spa Roma	Garanzia su comodato gratuito di porzione di terreno destinato a parcheggio pubblico	18.000,00	fideiussioni	0,00	0,00	18.000,00
TOTALE		18.000,00		0,00	0,00	18.000,00

L'Organo di revisione ha verificato che il Comune di Brandizzo non ha concesso prestiti a qualsiasi titolo.

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente non ha somme derivanti dall'indebitamento, che si riferiscono ad economie rilevate in conto degli investimenti realizzati con le risorse ottenute, mantenute a residuo passivo in violazione del principio di competenza finanziaria di cui al Principio generale della contabilità finanziaria n. 16, All. 1 al d.lgs. n. 118/2011 e s.m.i..

L'Organo di revisione ha verificato che nel fondo pluriennale vincolato non sono riportate somme derivanti dall'indebitamento e non movimentate da oltre un esercizio.

L'Organo di revisione ha verificato che esistono somme derivanti dall'indebitamento affluite nella quota vincolata del risultato di amministrazione al 31/12/2023.

Oggetto	Importo	Azioni	Motivazioni
Mutuo acceso presso Istituto Credito sportivo per lavori di messa in sicurezza e adeguamento pista ciclabile via Torino	€ 2.554,11	Applicazione dell'intero importo al Bilancio 2024 per completamento lavori pista ciclabile via Torino	
	€ 2.554.,11		

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente ha rispettato il limite di indebitamento disposto dall'art. 204 del TUEL ottenendo le seguenti percentuali d'incidenza degli interessi passivi sulle entrate correnti:

2021	2022	2023
2,84%	2,92%	2,54%

Nella tabella seguente è riportato il rispetto del limite di indebitamento:

ENTRATE DA RENDICONTO anno 2021		Importi in €	%
1) Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa (Titolo I)	€	4.725.635,47	
2) Trasferimenti correnti (Titolo II)	€	347.527,76	
3) Entrate extratributarie (Titolo III)	€	1.778.432,64	
(A) TOTALE PRIMI TRE TITOLI ENTRATE RENDICONTO anno 2021	€	6.851.595,87	
(B) LIVELLO MASSIMO DI SPESA ANNUA AI SENSI DELL'ART. 204 TUEL (10% DI A)	€	685.159,59	
ONERI FINANZIARI DA RENDICONTO Anno 2023	1		
(C) Ammontare complessivo di interessi per mutui, prestiti obbligazionari, aperture di credito e garanzie di cui all'articolo 207 del TUEL al 31/12/2023(1)	€	173.919,32	
(D) Contributi erariali in c/interessi su mutui	€	0,00	
(E) Ammontare interessi riguardanti debiti espressamente esclusi dai limiti di indebitamento	€	0,00	
(F) Ammontare disponibile per nuovi interessi (F=B-C+D+E)	€	511.240,27	
(G) Ammontare oneri finanziari complessivi per indebitamento e garanzie al netto dei contributi esclusi (G=C-D-E)	€	173.919,32	
Incidenza percentuale sul totale dei primi tre titoli delle entrate rendiconto anno 2021 (G/A) *100			2,54%

Nella tabella seguente è dettagliato il debito complessivo:

TOTALE DEBITO CONTRATTO			NAME OF THE PARTY
1) Debito complessivo contratto al 31/12/2022	+	€	3.882.044,28
2) Rimborsi mutui effettuati nel 2023	-	€	154.429,66
3) Debito complessivo contratto nell'esercizio 2023	+	€	0,00
TOTALE DEBITO	=	€	3.727.614,62

L'indebitamento dell'Ente ha avuto la seguente evoluzione:

Anno		2021		2022		2023
Residuo debito (+)	€ 4	4.017.933,62	€ 4	4.030.730,30	€:	3.882.044,28
Nuovi prestiti (+)	€	150.000,00	€	0,00	€	0,00
Prestiti rimborsati (-)	€	137.203,32	€	148.686,02	€	154.429,66
Estinzioni anticipate (-)	€	0,00	€	0,00	€	0,00
Altre variazioni +/- (da specificare)	€	0,00	€	0,00	€	0,00
Totale fine anno	€ 4	4.030.730,30	€:	3.882.044,28	€	3.727.614,62
Nr. Abitanti al 31/12		8.733		8.626		8.653
Debito medio per abitante	€	461,55	€	450,04	€	430,79

Gli oneri finanziari per ammortamento prestiti ed il rimborso degli stessi in conto capitale registra la seguente evoluzione:

Anno	2021	2022	2023
Oneri finanziari	€ 195.618,83	€ 189.807,42	€ 183.723,99
Quota capitale	€ 146.953,31	€ 158.764,72	€ 164.848,15
Totale fine anno	€ 342.572,14	€ 348.572,14	€ 348.572,14

L'Ente nel 2023 non ha effettuato operazioni di rinegoziazione dei mutui.

4.2 Strumenti di finanza derivata

L'Ente non ha in corso contratti relativi a strumenti finanziari derivati.

5.RISULTANZE DEI FONDI CONNESSI ALL'EMERGENZA S'ANITARIA

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente, sulla base delle risultanze del conguaglio finale di cui al DM 8 febbraio 2024 (allegati C e D), risulta essere in surplus.

Se in surplus, l'Organo di revisione ha verificato che l'Ente ha risorse vincolate sufficienti nel rendiconto 2022.

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente ha provveduto, in sede di rendiconto 2023, a liberare le risorse in eccesso.

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente dai prospetti E ed F risulta assegnatario di ristori non utilizzati e che rendiconto 2022 ha risorse vincolate sufficienti.

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente ha provveduto, in sede di rendiconto 2023, a liberare le risorse in eccesso.

6. RAPPORTI CON ORGANISMI PARTECIPATI

6.1 Verifica rapporti di debito e credito con i propri enti strumentali e le società controllate e partecipate

Ai sensi dell'art. 1, comma 6 lett. j del D.Lgs. 118/2011 è stata effettuata la conciliazione dei rapporti creditori e debitori tra l'Ente e gli organismi partecipati.

I prospetti dimostrativi di cui all'art. 11, comma 6 lett. j del D.Lgs. 118/2011, riportanti i debiti e i crediti reciproci tra l'Ente e gli organismi partecipati recano l'asseverazione del presente Organo di revisione e del Responsabile Finanziario dell'Ente.

6.2 Costituzione di società e acquisto di partecipazioni societarie

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente, nel corso dell'esercizio 2023, non ha proceduto alla costituzione di una nuova/nuove società o all'acquisizione di una nuova/nuove partecipazioni societarie tenendo conto della procedura del novellato art.5 del TUSP.

6.3 Razionalizzazione periodica delle partecipazioni pubbliche

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente ha effettuato la ricognizione annuale delle partecipazioni, dirette o indirette, entro lo scorso 31 dicembre, ai sensi dell'art. 20, cc. 1 e 3, TUSP.

L'Organo di revisione ha verificato che il piano di riassetto e/o razionalizzazione prevede il mantenimento di partecipazioni dirette e indirette coerenti con le finalità perseguibili dall'art. 4 del TUSP.

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente ha approvato, nell'ambito del provvedimento di ricognizione di cui all'art. 20, co.1, Tusp, ovvero in atto separato adottato entro lo scorso 31 dicembre, la relazione sull'attuazione del piano di razionalizzazione adottato l'anno precedente, con evidenza dei risultati conseguiti, in adempimento dell'art. 20, co. 4, TUS.

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente ha provveduto alla verifica periodica dei servizi pubblici locali di rilevanza economica ex art. 30 del D.lgs. n 201/2022.

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente ha assolto gli obblighi di comunicazione alla Corte dei conti previsti dall'art. 20, cc. 1, 3 e 4, TUSP.

6.4 Ulteriori controlli in materia di organismi partecipati

L'Organo di revisione ha verificato che nel corso del 2023 non sono stati addebitati all'Ente interessi di mora per ritardato pagamento di fatture emesse dalle proprie partecipate.

7.CONTABILITA' ECONOMICO-PATRIMONIALE

SEZIONE ENTI CON POPOLAZIONE > A 5.000 ABITANTI ED ENTI CON POPOLAZIONE < A 5.000 ABITANTI CHE NON REDIGONO LA SITUAZIONE PATRIMONIALE SEMPLIFICATA

L'Organo di Revisione ha verificato che l'Ente ha provveduto:

- all'adozione del piano dei conti integrato di cui all'allegato n. 6 del d.lgs. n. 118/2011 in modo da evidenziare le modalità di raccordo dei dati finanziari ed economico-patrimoniali nonché consentire la rilevazione unitaria dei fatti gestionali;
- alla tenuta della contabilità economico-patrimoniale secondo il d.lgs. n. 118/2011;
- all'adozione della matrice di correlazione (facoltativa), pubblicata sul sito Arconet https://www.rgs.mef.gov.it/VERSIONE-
 l'e government/amministrazioni pubbliche/arconet/piano dei conti integrato/, per il raccordo tra contabilità finanziaria e contabilità economico-patrimoniale.

L'Organo di revisione ha verificato che gli inventari sono aggiornati con riferimento al 31/12/2023 come da deliberazione della Giunta comunale n. 10 del 24.01.2024.

Le risultanze dello stato patrimoniale al 31.12.2023 sono così riassumibili:

STATO PATRIMONIALE	2023	2022	differenza
A) CREDITI vs.LO STATO ED ALTRE AMMINISTRAZIONI PUBBLICHE PER LA PARTECIPAZIONE AL FONDO DI DOTAZIONE	0,00	0,00	0,00
B) IMMOBILIZZAZIONI	32.740.699,25	30.880.901,96	1.859.797,29
C) ATTIVO CIRCOLANTE	4.448.418,43	5.515.144,94	-1.066.726,51
D) RATEI E RISCONTI	1.164,25	1.048,56	115,69
TOTALE DELL'ATTIVO (A+B+C+D)	37.190.281,93	36.397.095,46	793.186,47

A) PATRIMONIO NETTO	26.611.207,16	25.988.631,61	622.575,55
B) FONDI PER RISCHI ED ONERI	115.495,05	78.840,11	36.654,94
C)TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO	0,00	0,00	0,00
D) DEBITI	5.676.750,79	5.990.634,44	-313.883,65
E) RATEI E RISCONTI E CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI	4.786.828,93	4.338.989,30	447.839,63
TOTALE DEL PASSIVO (A+B+C+D+E)	37.190.281,93	36.397.095,46	793.186,47
TOTALE CONTI D'ORDINE	1.301.537,66	1.060.290,23	241.247,43

I crediti sono conciliati con i residui attivi nel seguente modo:

Crediti dello stato patrimoniale	+	€ 2.302.649,46
Fondo svalutazione crediti	+	€ 2.856.916,11
Saldo Credito IVA al 31/12	-	€ 0,00
Residui attivi riguardanti entrate giacenti presso depositi bancari e postali	+	€ 0,00
Crediti stralciati dal conto del bilancio e mantenuti nello Stato Patrimoniale	-	€ 877.664,89
Altri crediti non correlati a residui	_	€ 0,00
Altri residui non correlati a crediti dello Stato Patrimoniale	+	€ 877.664,89
RESIDUI ATTIVI	=	
		€ 5.159.565,57

I debiti sono conciliati con i residui passivi nel seguente modo:

Debiti +	+ •	€ 5	5.676.750,79
Debiti da finanziamento -		€ 3	3.727.614,28
Saldo IVA (se a debito) -		€	0,00
Residui Titolo IV + interessi mutui +	+	€	0,00
Residui titolo V anticipazioni +	+	€	0,00
Impegni pluriennali titolo III e IV -		€	0,00
altri residui non connessi a debiti +	F	€	0,00
RESIDUI PASSIVI =	=		
	:	€ 1	1.949.136,51

Le variazioni di patrimonio netto sono così riassunte:

Al	FONDO DI DOTAZIONE PER RETTIFICHE	€	0,00
	Riserve	€	1.056.183,44
Allb	da capitale	€	792.679,72
Allc	da permessi di costruire	-€	1.499.091,04
Alld	riserve indisponibili per bene demaniali e patrimoniali ind.	€	1.502.057,09
Alle	altre riserve indisponibili	€	260.537,67
Allf	altre riserve disponibili	€	0,00
A III	Risultato economico dell'esercizio	-€	623.111,91
A IV	Risultati economici di esercizi precedenti	€	189.504,02

ΑV	Riserve negative per beni indisponibili	€	0,00
	TOTALE VARIAZIONI PATRIMONIO NETTO	€	622.575.55

I fondi rischi rispetto ai fondi accantonati nel risultato di amministrazione sono così conciliati:

Fondi accantonati del risultato di Amministrazione	€ 395.853,68	
FAL (la quota da rimborsare è rilevata tra i debiti da finanziamento)	€ 280.358,63	
Fondo perdite partecipate (non va rilevate qualora le partecipate siano rilevate al metodo del PN)	€ 0,00	
FGDC (in base a quanto previsto dal 14° correttivo non va rilevato)	€ 0,00	
B) FONDI PER RISCHI ED ONERI	€ 115.495,05	

Le risultanze del conto economico al 31.12.2023 sono le seguenti:

SINTESI CONTO ECONOMICO	2023	2022	differenza
A) COMPONENTI POSITIVI DELLA GESTIONE	7.020.294,82	7.078.489,05	-58.194,23
B) COMPONENTI NEGATIVI DELLA GESTIONE	7.117.412,13	6.560.740,41	556.671,72
C) PROVENTI ED ONERI FINANZIARI	-173.254,27	-179.588,45	6.334,18
D) RETTIFICHE DI VALORE ATTIVITA' FINANZIARIE	-8.257,06	0,00	-8.257,06
E) PROVENTI ED ONERI STRAORDINARI	-52.622,17	-55.504,90	2.882,73
IMPOSTE	102.357,08	93.151,27	9.205,81
RISULTATO DELL'ESERCIZIO	-433.607,89	189.504,02	-623.111,91

In merito al risultato economico conseguito nel 2023 attestato su una perdita pari ad € -433.607,89 rispetto all'esercizio 2022 che ha determinato un utile pari ad € 189.504,02 si osserva che l'anno 2023 è stato caratterizzato da un'operazione straordinaria condotta in sede di riaccertamento ordinario dei residui che ha interessato lo stralcio di residui attivi pari ad € 877.664,89. L'Ente si è adeguato a quanto indicato dalla Corte dei Conti con la copiosa giurisprudenza prodotta nel corso dell'anno 2023 e, in particolare, con la Deliberazione n. 144/2023/PAR della Sezione Regionale di controllo per le Marche.

Le principali variazioni rispetto all'esercizio 2022 sono le seguenti:

- stralcio di residui attivi pari ad € 877.664,89;
- aumento dei costi del personale che supera i € 150.000,00 in considerazione delle nuove assunzioni effettuate dall'ente tra fine anno 2022 e nel corso dell'anno 2023.

8.PNRR E PNC

L'Organo di revisione ha verificato che la contabilità al 31.12.2023 è allineata ai dati contenuti nella banca dati REGIS.

L'Organo di revisione ha verificato che l'andamento dei progetti è conforme alle tempistiche previste.

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente ha rispettato i criteri di accertamento/impegno indicati per i progetti a rendicontazione dalla FAQ 48 di Arconet.

9. RELAZIONE DELLA GIUNTA AL RENDICONTO

L'Organo di revisione prende atto che l'Ente ha predisposto la relazione della giunta in aderenza a quanto previsto dall'art. 231 del TUEL, secondo le modalità previste dall'art.11, comma 6 del d.lgs.118/2011 e dal punto 13.1 del principio contabile all.4/1 e che la relazione è composta da

- a) il conto del bilancio relativo alla gestione finanziaria e i relativi riepiloghi,
- b) il quadro generale riassuntivo,
- c) la verifica degli equilibri,
- d) il conto economico,
- e) lo stato patrimoniale.

Nella relazione sono illustrati, i criteri di valutazione utilizzati, la gestione dell'ente nonché l'assenza di fatti di rilievo verificatisi dopo la chiusura dell'esercizio.

10.CONCLUSIONI

Tenuto conto di tutto quanto esposto, rilevato e proposto si attesta la corrispondenza del rendiconto alle risultanze della gestione e si esprime giudizio positivo per l'approvazione del rendiconto dell'esercizio finanziario 2023.

L'ORGANO DI REVISIONE